



15 FEB. 2019

Al Direttore generale della  
Commissione di vigilanza  
sui fondi pensione  
SEDE

e. p.c.

Ai componenti della Commissione  
di vigilanza sui fondi pensione  
SEDE

**Oggetto:** riscontro nota Prot. 505 - Consultazione

In considerazione dei contatti informali intercorsi con i rappresentanti nazionali delle scriventi OO.SS., finalizzati a una tempestiva convocazione, si anticipano, per spirito collaborativo, alcune osservazioni di merito e di metodo in relazione alla nota Prot. 505 del 7/02/2019 di codesta Direzione generale.

Quanto al merito, le scriventi ribadiscono che le proposte avanzate nella piattaforma presentata unitariamente il 25 maggio 2018 erano dirette a perseguire un riequilibrio tra carriera direttiva e carriera operativa in coerenza con le responsabilità e le competenze proprie di questa tipologia di amministrazione. Un'analisi puntuale della ripartizione fra le carriere in tutte le altre Autorità di regolazione e controllo, ha evidenziato, infatti, una ripartizione dei posti in ruolo finalizzata a privilegiare la carriera direttiva rispetto a quella operativa con un rapporto di 2:1. Per quanto detto la Covip presenta un'anomalia, a suo tempo rilevata, per la quale si era profilata la possibilità di soluzione, rivedendo l'assetto organizzativo proprio in occasione del futuro ampliamento della pianta organica.

Le scriventi rilevano che tale rassicurazione, fornita per le vie brevi, non sembra aver avuto riscontro.

Si sottolinea al contempo che il prioritario obiettivo delle OO.SS. della Covip è la salvaguardia delle professionalità interne e che la nota di cui in oggetto non fornisce alcuna indicazione rispetto agli obiettivi di crescita professionale del personale oggi in ruolo.

pm

SL

NY

SB

Nel metodo, le scriventi OO.SS. tornano a rammaricarsi per una tempistica individuata dall'Amministrazione in maniera formale, ma non sostanziale. L'effettività del ruolo delle OO.SS. anche nel previsto istituto della consultazione comporterebbe che l'Autorità preventivasse degli *step* successivi diretti a valutare ed eventualmente recepire le osservazioni formulate. La prevista deliberazione della nuova pianta organica immediatamente dopo il termine temporale di 10 giorni dalla comunicazione del 7 febbraio 2019 vanifica, di fatto, l'effettività della stessa azione sindacale, in questo caso individuata nella richiesta di parere.

Tanto premesso, al fine di pervenire a una soluzione condivisa nel primario interesse della tutela dei diritti dei lavoratori della Covip, nelle more della prevista deliberazione della Commissione, si chiede una tempestiva convocazione di un incontro con la S.V., che consenta alla parte sindacale di svolgere il proprio ruolo in merito al deciso ampliamento della pianta organica, collegato alle legittime aspettative di crescita del personale interno, così come richiamato in premessa, rispetto ai contatti intervenuti con le rappresentanze nazionali delle scriventi.

Roma, 15 febbraio 2019

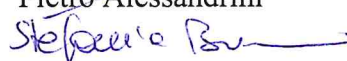
FISAC CGIL

Simona Ricciardi



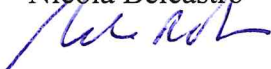
FIRST CISL

Pietro Alessandrini



UILCA

Nicola Belcastro



UGL Authority

Paolo Marini

